

## 1) Denominazione e sede

### 1.1 Costituzione e finalità

È costituita l'Associazione "XXXXXXX" di seguito indicata con il termine "Associazione", libera associazione di cittadini.

L'Associazione si costituisce in Assemblea Permanente fisica e virtuale ed utilizzerà il software LOOMIO e ogni strumento informatico ritenuto idoneo al perseguimento delle finalità statutarie.

L'Associazione non ha fini di lucro ed è un Ente non commerciale ai sensi del D. Leg. n. 460/97. L'Associazione conta sul contributo intellettuale, artistico, politico, sociale e formativo, nonché sulla attiva partecipazione degli attivisti.

### 1.2 Sede

L'Associazione ha sede legale presso .....

## 2) Finalità.

### 2.1 Scopi

---Inserire qui gli scopi generali fondanti l'associazione, i valori fondamentali che non possono essere negoziati. Vanno limitati al minimo e devono essere chiari e definiti.----

### 2.2 Azioni

Per la realizzazione dei suoi fini l'Associazione può:

1. svolgere attività politica e di aggregazione sociale in ogni forma e modo;
2. elaborare in modo partecipato un Manifesto che dettagli il sistema di valori e gli scopi dell'Associazione;
3. promuovere lo studio e la modifica delle leggi nazionali ed internazionali;
4. promuovere lo scambio di idee ed informazioni fra cittadini al fine di agevolare l'evoluzione della normativa vigente nell'interesse dei cittadini;
5. promuovere e partecipare a studi, ricerche, progetti, iniziative culturali, scambi, collaborazione scientifica, artistica e formazione;
6. promuovere e realizzare la stampa e la diffusione di libri, riviste, articoli, periodici o pubblicazioni di qualunque genere e tipo, anche audiovisivi, su supporto informatico o magnetico o diffusi su Internet;
7. promuovere la realizzazione e la tenuta di un sito internet xxxxxxxxxxxx
  - a. per ogni atto connesso al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
  - b. per la diffusione di materiali normativi, giurisprudenziali e dottrinari in materia;
  - c. per la pubblicazione e diffusione del bollettino informatico e le comunicazioni degli iscritti;
8. partecipare ai procedimenti di consultazione di autorità pubbliche, locali, nazionali ed europee;
9. favorire e promuovere l'utilizzazione di strumenti di tutela collettiva previsti dagli ordinamenti giuridici nazionali e comunitari;
10. promuovere ed organizzare incontri, conferenze, letture, seminari, corsi;
11. promuovere ed effettuare in materia e diffonderne i risultati tanto all'interno della comunità

- scientifico/accademica quanto del più ampio pubblico;
12. offrire informazione, consulenza e collaborazione;
  13. promuovere strutture di servizio per la realizzazione delle proprie finalità;
  14. compiere ogni altro atto civile, ritenuto necessario al raggiungimento delle proprie finalità.
  15. L'Associazione realizza ogni azione che, in modo diretto o indiretto, contribuisca a realizzare i propri fini, in proprio e in collaborazione con altre società od enti nazionali e sovranazionali.

### **3) La partecipazione degli Attivisti.**

Si riconosce la sovranità decisionale di tutte le aderenti e gli aderenti che costituiscono la sua comunità e si basa, nella propria vita interna, sul principio democratico “una persona, un’idea, un voto”, sul rispetto reciproco, sul dialogo, sull’inclusione e la ricerca dell’accordo, sulla revocabilità e rotazione di tutte le cariche, e sul rispetto della parità tra i sessi in tutti i ruoli. xxxxxxxx è aperto a tutti gli individui che aderiscono a suoi principi e finalità, anche se già tesserati con altre realtà politiche, sociali e sindacali, purché queste abbiano finalità e valori compatibili con l’associazione.

#### **3.1 Gruppi di iniziativa territoriale.**

Un gruppo minimo di 20 persone iscritte all'associazione, può dar vita ad un Gruppo di iniziativa territoriale

Gli obblighi statutari da rispettare, per qualsiasi livello di assemblea:

- La comunicazione del luogo, ora e argomento della riunione sui canali ufficiali dell'Associazione e su quelli privati a discrezione degli iscritti.
- La libertà di partecipazione a tutti gli iscritti all'Associazione.
- Auspicata la libertà di partecipazione a chiunque, anche non iscritto ne condivide i principi statutari fondamentali, nel rispetto e applicazione delle libertà di associazione sancite dalla Costituzione della Repubblica Italiana. Ovviamente il voto è riservato agli aderenti iscritti certificati e in regola con il pagamento della quota associativa annuale.
- Diretta streaming delle assemblee di ambito provinciale-metropolitano, regionale e nazionale.
- La conduzione della riunione secondo il metodo democratico partecipativo, articolato nel punto seguente (Par. 4).
- La pubblicazione di un report sulla piattaforma informatica ufficiale dell'Associazione, con l'eventuale esito di votazioni intraprese.

Le assemblee territoriali sono luogo principale della discussione, della partecipazione e dell'azione.

Possono essere costituite su base di quartiere, municipio o piccolo comune. Possono fornire spunti programmatici, proposte e azioni da sottoporre ad altri territori o all'intera comunità degli attivisti. Possono essere gestite in modo piuttosto informale purchè si rispetti il protocollo per le assemblee. Possono, per loro decisione, avere una propria sezione sulla piattaforma informatica decisionale con cui integrare le assemblee in presenza.

Possono intraprendere azioni e iniziative per il territorio, nel rispetto dei principi e del manifesto dell'Associazione, cooperando a forme di autorganizzazione popolare.

Firmano i propri documenti e il materiale prodotto con la dicitura: Assemblea territoriale X- Nome della città o Municipio-X di XXXXXXXXXXXX (possibilità di usare una variante del Logo)

#### **3.2 Assemblee permanenti di area Provinciale-Metropolitana e Regionale.**

Sono assemblee permanenti deliberanti più ampie che comprendono tutti gli attivisti iscritti all'Associazione della provincia-città metropolitana o regione. Non sono assemblee di delegati o

di rappresentanti ma, in queste le Assemblee Territoriali possono incaricare dei portavoce per intervenire a presentare i loro documenti o proposte.

L'appuntamento per una assemblea provinciale-metropolitana, in presenza, deve essere dato con almeno 7 giorni di anticipo e può essere dato da qualsiasi attivista, con una proposta di ODG sulla piattaforma informatica che raccolga almeno 30 adesioni. La predisposizione del luogo idoneo allo svolgimento dell'assemblea, e gli obblighi di comunicazione saranno in carico al proponente e a coloro che ne hanno sostenuto la proposta.

L'appuntamento per una assemblea regionale in presenza deve essere dato con almeno 14 giorni di anticipo e può essere dato da chiunque, con una proposta di ODG sulla piattaforma informatica che raccolga almeno 50 adesioni. La predisposizione del luogo idoneo allo svolgimento dell'assemblea, e gli obblighi di comunicazione saranno in carico al proponente e a coloro che ne hanno sostenuto la proposta.

### 3.3 Assemblea permanente.

L'Assemblea permanente é l'organo sovrano e direttivo dell'Associazione.

Ne fanno parte tutti gli iscritti all'Associazione. La fase di discussione e proposta può svolgersi sia in presenza che online, la fase di voto, anche in presenza, mediante software LOOMIO secondo le modalità del successivo par. 4.4.

L'appuntamento per una assemblea in presenza deve essere dato con almeno 14 giorni di anticipo e può essere dato da chiunque, con una proposta di ODG che, sulla piattaforma informatica, raccolga almeno 150 adesioni. La predisposizione del luogo idoneo allo svolgimento dell'assemblea, e gli obblighi di comunicazione presentati al punto 3.1 saranno in carico al proponente e a coloro che ne hanno sostenuto la proposta.

Almeno una volta nell'anno, alternandosi tra diverse città metropolitane, si deve svolgere una Assemblea generale in presenza.

### 3.4 Organi e figure nominate dall'Assemblea permanente.

Al livello nazionale sono nominati mediante auto-candidatura e votazione dall'Assemblea, tra i suoi membri: Coordinatori dell' Assemblea che interagiscono nell'organismo con compiti organizzativi, Collegio dei garanti, Portavoce nazionali, Figure di coordinamento nazionali (per temi e campagne), Responsabili della comunicazione con i soggetti confederati, Il Rappresentante Legale, il Tesoriere, l'Amministratore del Sito Web. Per la loro articolazione numerica e funzionale si rimanda al successivo Par. 6.

I Coordinatori dell'Assemblea sono coloro che danno immediata esecuzione alle decisioni dell'assemblea dopo la votazione. Hanno mandato annuale, sempre revocabile.

Alla scadenza del mandato, chi ha ricoperto precedentemente un ruolo affianca i nuovi nominati, per procedura di subentro, per un mese. Coloro che ricoprono ruoli di coordinamento nazionali possono nominare degli iscritti, per essere affiancati nello svolgimento dei propri compiti. Queste nomine devono essere ratificate dall'Assemblea e rese pubbliche sul sito, assieme all'organigramma.

### 3.5 Guppi d'Azione e Gruppi di Lavoro

In un minimo di 5 attivisti e senza numero massimo, possono essere formati gruppi territoriali e non territoriali di affinità, per svolgere iniziative, per elaborare documenti, per studiare soluzioni e proposte, per occuparsi di particolari temi o campagne.

I gruppi di Azione o di Lavoro non sono deliberanti ma relazionano le proprie attività alle assemblee di ambito in cui operano e agli organismi di coordinamento.

Non possono usare il nome e il simbolo dell'Associazione, per farlo devono avere una delibera di una assemblea territoriale o di ambito più ampio. Possono al loro interno nominare dei

coordinatori e avvalersi di collaborazioni esterne all'Associazione.

## 4) Metodo delle assemblee.

### 4.1 Tecniche orientative.

Le indicazioni che seguono sono da calibrare e plasmare in ogni situazione assembleare che si presenta, dunque non hanno caratteri di rigidità.

COME FAVORIRE IL PROTAGONISMO DI CHI È PRESENTE A UN'ASSEMBLEA DELIBERANTE:

- La relazione introduttiva non mai essere intesa come un “comizio”. Deve offrire solo elementi informativi e formativi perché i presenti siano in grado di discutere. Non deve superare, in genere, i 10-15 minuti.
- Apertura immediata del dibattito. I “gestori” dell’assemblea devono limitarsi a un ruolo di “facilitazione” (deve esserci sempre un coordinatore che gestisce i tempi e i modi, un reporter ed altri che nelle plenarie facilitano gli interventi), incoraggiando i presenti a pronunciarsi anche solo per chiedere chiarimenti.
- Largo uso dei tavoli tematici anche di pochi componenti (sempre con un reporter e un coordinatore).
- Nelle assemblee con più di 80 presenti suddivisione in tavoli di lavoro max da 20-30 componenti per consentire l’intervento di tutti anche su un unico ordine del giorno.
- Reporter, coordinatore e garante sono eletti in apertura di ogni assemblea secondo la formula “se non vi sono altre proposte si apre l’Assemblea”. In caso di altre proposte si mettono ai voti le proposte alternative.

### 4.2 Modalità dei processi deliberativi: report e reporter

Ogni assemblea o riunione di tavoli deve essere redatto un report (o verbale) dal quale si evincano almeno i seguenti elementi:

- Numero dei partecipanti all’assemblea;
- Numero delle relazioni (una sola per max. 15 min.);
- Numero degli interventi;
- Proposte e suggerimenti (redatti e/o allegati)
- Tempi concessi per primo, secondo e (eventuale) terzo turno di interventi
- Cosa si è votato?

Il report presuppone l’esistenza di un reporter che lo sottoscrive e indica nome, cognome, cellulare e indirizzo mail. La plenaria di chiusura, come si capisce agevolmente, vede una platea di convenuti già informati e consapevoli: essi hanno già nei tavoli elementi informativi e conoscitivi che prima non avevano. Hanno già espresso nei tavoli (quasi tutti) la loro opinione. In questa sede, dunque, si è realizzato il “miracolo” rousseauiano della corretta e quasi completa informazione dei presenti sicché, dopo l’illustrazione dei lavori dei tavoli e la “cucitura” dei singoli reports da parte dei gestori, il dibattito conclusivo sarà breve e veloce. Il voto finale (sull’oggetto dell’Assemblea), svolto secondo le modalità al punto 4.4, è la conclusione del processo “deliberativo”.

### 4.3 Modalità dei processi deliberativi: il garante

- Un garante certifica e attesta il rispetto del metodo democratico in ogni assemblea, di sua iniziativa oppure se adito da qualsiasi partecipante alle iniziative. Dovrebbe essere una figura operante in ogni provincia-metropoli, appartenente al Collegio dei Garanti. Dovrà essere

indicato in ogni assemblea all'inizio della stessa.

- È un soggetto esperto di procedimenti deliberativi, inclusivi e partecipativi, eletto nel Collegio dei Garanti e non è candidabile a nessuna carica esterna e/o interna all'Associazione, né nei partiti sostenitori;
- In attesa di elezione e nomina di un garante per ogni provincia-metropoli, o in sua assenza, il Garante può essere eletto in apertura di ogni assemblea fra soggetti disponibili aventi possibilmente le caratteristiche sopra indicate.

#### 4.4 La votazione.

Le votazioni sono riservate agli attivisti iscritti con identità certificata e in regola con il pagamento della quota associativa dell'anno in corso.

Il voto in assemblea dovrà garantire la massima partecipazione.

Le votazioni, nelle Assemblee Territoriali di Municipio o piccolo comune, possono svolgersi a scrutinio palese per alzata di mano.

Il voto in assemblee di ambito Metropolitano, Provinciale, Regionale e Nazionale si svolgono, anche in presenza, esclusivamente sul software LOOMIO predisposto dall'Associazione.

Durante l'assemblea in presenza si può utilizzare uno smartphone o farselo prestare introducendo i dati di Login personali.

I regolamenti per le proposte, le candidature, la discussione e il voto mediante software LOOMIO saranno determinati da apposito regolamento che comprende le Policy definitorie di quorum e tempi di svolgimento dell'iter decisionale, descritto al successivo punto 5.3.

Per garantire il voto anche a chi non potrà recarsi fisicamente in assemblea, dovranno essere garantite durante le assemblee di area (provinciale-metropolitana, regionale e nazionale) :

A. Diretta web (video o audio) per consentire a tutti gli attivisti di seguire i lavori dell'assemblea stessa.

B. Un periodo successivo all'assemblea, in cui sarà possibile visualizzare e proporre ulteriori mozioni oltre a quelle pubblicate come nuove su LOOMIO dall'assemblea di area appena conclusa.

C. Un periodo, successivo a quello previsto al precedente punto B, in cui sarà possibile votare su LOOMIO riguardo alle proposte formulate in assemblea e alle proposte aggiunte successivamente, entro un tempo massimo stabilito dal regolamento.

I garanti del Collegio dei Garanti, garantiranno l'imparzialità e la correttezza delle votazioni.

## 5) Uso di piattaforme informatiche.

### 5.1 Premessa

---- Il nome della piattaforma informatica decisionale dell'Associazione verrà deciso mediante proposta e voto su LOOMIO al momento della sua presentazione. La scelta del software Loomio ricade sulla sua facilità di uso e implementazione nonché dei ridotti costi di gestione della stessa. Altrettanto funzionale e anche migliore nella articolazione dei processi decisionali

### 5.1 Regolamento dell'uso del software decisionale.

Stilato da un gruppo di lavoro con esperienza nell'uso di software decisionali verrà poi sottoposto a processo di revisione e approvazione in una assemblea di ambito nazionale e integrato nel presente statuto.

Il regolamento dovrà definire:

- il criterio di identificazione degli utenti unici del software, ammissibilità e permanenza come utenti.
- Gli ambiti di utilizzo del software.

- I criteri di ammissibilità ai vari gruppi che si vanno a formare e le responsabilità di chi amministra tali gruppi.
- I criteri di identificazione e la durata in carica degli amministratori dei gruppi e dei sottogruppi.
- La durata delle fasi di informazione, discussione, proposta e voto per ogni ambito in cui è richiesta la votazione online.
- I quorum di sostegno alle proposte per andare in votazione o di partecipazione al voto perchè sia valido e determinante.
- Le motivazioni di inammissibilità di pubblicazione e proposta in base a cui si può essere temporaneamente bloccati dagli amministratori in via precauzionale o definitivamente cancellati dalla piattaforma decisionale dal collegio dei garanti.

## **6) Struttura dell'Associazione: il controllo diretto della base.**

Tenuto conto della genealogia di XXXXXXXXXX, nata come aggregazione di diversi soggetti politici o associativi e di singoli, con lo scopo di XXXXXXXXXX, bisogna rispettare le coesistenti appartenenze e ruoli ricoperti all'interno delle organizzazioni che hanno aderito, senza trasferire nel nuovo soggetto statutario deleghe che gli sono estranee.

Le responsabilità altrove possedute non hanno nessun valore aggiuntivo nell'Associazione, anzi, inibiscono la possibilità di candidarsi ad incarichi organizzativi e di garanzia superiori al livello territoriale. Nel regolamento si potrà stabilire un periodo di latenza (3 o 5 anni), dopo cui è possibile recuperare l'eleggibilità su tutti gli incarichi.

### 6.1 Altre appartenenze e parità di genere.

Le appartenenze precedenti o contemporanee all'Associazione, meglio se dichiarate, possono essere considerate come correnti pluraliste di pensiero con pari dignità e diritto ad essere rappresentate nella vita pubblica e nei ruoli di coordinamento, con meccanismi di tutela delle minoranze interne quali rotazione di taluni ruoli o incarichi.

Come principio di parità dei generi, a meno che risulti impossibile per mancanza di candidati, le figure di coordinamento e i portavoce svolgeranno collegialmente i loro compiti e saranno, in eguale numero, di due sessi non coincidenti. In caso di nomine o scelta di candidati per elezioni politiche si rispetterà una proporzione di genere non superiore a 60/40.

### 6.2 Ruolo delle figure di scopo nominate dalle assemblee (incarichi organizzativi).

Coordinatori delle Assemblee territoriali, provinciali-metropolitane, regionali e nazionali.

----- (da 2 a 8 per ogni assemblea di area) Non presiedono le assemblee. Non scrivono i Report, non sono Garanti. Sono coloro che danno immediata applicazione pratica alle decisioni dell'assemblea dopo la votazione. Hanno mandato annuale, sempre revocabile.

I coordinatori dell'Assemblea di area non sono delegati nell'assemblea di ordine superiore. Non hanno potere decisionale e rispondono all'Assemblea permanente di area. I coordinatori delle assemblee, i Portavoce e le varie figure di coordinamento (di tavoli tematici o campagne) possono incontrarsi per attuare assieme delle iniziative ma non costituiscono un organo decisionale. Formano un gruppo esecutivo di scopo che risponde all'assemblea. Se scrivono un documento o propongono una qualsiasi mozione, queste devono passare per l'Assemblea permanente di ambito sulla piattaforma LOOMIO (come votazione rapida se urgente, o mozione ordinaria) per essere approvate, prima della diffusione.

Portavoce ----- ( da 2 a 4) Rappresentano l'Associazione nelle occasioni ufficiali,

conferenze stampa, eventi, programmi TV e altro. Più che le proprie idee personali dovrebbero esprimere il punto di vista collettivo dell'Associazione e quanto deliberato dalle assemblee. Incarico temporaneo non ripetibile.

Figure di coordinamento ----- (da 4 a 60) l'Assemblea può nominare fra gli iscritti dei coordinatori per incarichi organizzativi per temi o campagne specifiche, indicandone la durata e sempre revocabili, per dare attuazione a decisioni prese o per dare potere attuativo a tavoli tematici. Queste figure rispondono sempre all'Assemblea permanente. Si riuniscono in un Coordinamento Esecutivo e operano in una apposita sezione del software LOOMIO a loro dedicata, per trasparenza e tracciabilità delle decisioni. Possono anche avvalersi di una sezione di LOOMIO oscurata a tutti gli altri aderenti, per decisioni strategiche o con rilevanza sulla privacy. Entrambe le sezioni devono essere accessibili al Collegio dei Garanti.

Per garantire la rappresentatività delle assemblee territoriali, i 2/3 dei coordinatori nazionali possono essere candidati dalle assemblee territoriali e nominati su 21 apposite liste separate a carattere regionale (tutte le regioni più la sezione Estero), sempre sul software LOOMIO dell'associazione.

Responsabili della comunicazione con i soggetti confederati. ----- (da 2 a 4 per ogni assemblea di area) Non devono fare parte delle sigle con cui devono fare da tramite con l'assemblea. Sono come gli ambasciatori dell'assemblea di area con le strutture politiche e associative che supportano l'associazione. Non hanno mandato individuale a stringere accordi o a prendere impegni, ogni decisione deve essere sottoposta all'assemblea o, se urgente, ai coordinatori dell'assemblea di area. Incarico temporaneo non ripetibile.

Collegio dei garanti ----- (da 8 a 30) Figure indipendenti, possibilmente con competenze giuridiche. Valutano il rispetto e la applicazione dello statuto e dei regolamenti da parte dei vari organi e degli aderenti all'Associazione. Incarico temporaneo non ripetibile.

Compiti del Rappresentante Legale ----- ha la rappresentanza sostanziale e processuale dell'Associazione. Il Rappresentante Legale si adegua alle deliberazioni dell'Assemblea.

#### Compiti del Tesoriere

1. custodire il patrimonio dell'Associazione;
2. tenere riferire e rendere il conto annualmente all'Assemblea;
5. verificare che ogni spesa sia effettuata previa autorizzazione dell'Assemblea Permanente;
6. provvedere alla riscossione delle eventuali quote associative annuali;
7. predisporre il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre ogni anno all'Assemblea;
8. Co-Garante privacy (GDPR) con il responsabile sito web e del DB degli aderenti.

#### Compiti dell'Amministratore del SitoWeb

1. Custodisce i dati di accesso (password) del sito e del forum, assumendo le funzioni di Garante della privacy (DPO - GDPR) secondo la normativa Europea;
2. provvede all'amministrazione, alla manutenzione e alle modifiche necessarie a sito e forum;
3. cura l'aggiornamento del database degli iscritti;
4. cura l'amministrazione della Piattaforma informatica dell'Assemblea Permanente su XXXXX
5. si adegua alle deliberazioni dell'Assemblea.

Mediante procedure di garanzia come il Database ridondante, l'affidamento contrattuale di gestione e manutenzione della Piattaforma informatica decisionale a un soggetto terzo, garante dell'integrità dati inseriti in piattaforma e criptati, l'amministrazione della piattaforma da parte dell'incaricato dell'Associazione è limitata ad operazioni trasparenti di attivazione nuovi soci o soci regolari e gestione degli archivi degli iscritti.

### 6.3 Nomina del Coordinamento Esecutivo

Proposta di esempio da adattare alle circostanze e all'effettivo numero di aderenti.(questa è calata su un numero di aderenti superiori ai 10.000)

60 membri revocabili, in carica 2 anni.

20 da candidature e votazioni su lista nazionale

40 da candidature e votazioni su liste regionali (1-3 eletti per regione in base a numero iscritti)

Comunque con una procedura di elezione su LOOMIO rivolta a tutti gli aderenti del territorio.

#### Candidature

Tutti gli aderenti devono avere diritto all'elettorato attivo e passivo.

Tutti gli attivisti devono potersi candidare a qualsiasi ruolo nel proprio ambito territoriale e nell'ambito nazionale.

(fase di NUOVO) 10 giorni

Una discussione di LOOMIO viene aperta appositamente da chi indice l'elezione ( la prima proposta da presentare riassume lo scopo e le modalità di candidatura, presentazione e votazione dei candidati, deve essere votata e approvata anche questa assieme alla lista dei candidati).

Gli attivisti che si vogliono candidare, inseriscono nella discussione la propria candidatura, il proprio curriculum vitae e politico e la propria presentazione-motivazione a ricoprire il ruolo.

(fase di DISCUSSIONE ) 20 giorni

Terminato il periodo di presentazione delle candidature, i garanti e tutti gli aderenti controlleranno con una prima scrematura che le candidature siano accettabili non contravvenendo al regolamento interno per le elezioni ( mancanza o omissioni del CV politico, appartenenza ad altri partiti o associazioni incompatibili..) in caso di incompatibilità chiederanno di ritirare la candidatura o di integrare le informazioni fornite, se il candidato rifiuta la proposta può essere cassata e l'utente sospeso.

Durante questa fase si possono svolgere le assemblee territoriali e provinciali in cui tutti i candidati devono presentarsi ( ovviamente in quella del loro ambito). La mancanza di presentazione durante l'assemblea porta a decadimento della candidatura. ( I garanti chiedono di ritirarla, se l'attivista rifiuta viene cassata la candidatura e l'utente sospeso).

Durante le assemblee e successivamente a queste tutti gli aderenti possono indicare il proprio sostegno alle candidature che ritengono valide. Confrontandosi in assemblee possono convergere su una rosa di nomi da appoggiare fornendogli così il supporto necessario a superare il quorum e essere ammessi alla votazione. Questo è l'unico filtro politico che l'assemblea può imporre, assegnando ai candidati più condivisi un supporto iniziale che li ammette direttamente alla votazione. Le minoranze vengono comunque garantite perché possono comunque sostenere altri candidati fuori dalla rosa ( non c'è un limite al numero di proposte che possono essere



sostenute da ogni attivista).

(fase di VERIFICA) 1-2 GIORNI

Ci si informa su chi votare, ci si accorda per convergenze, si verifica la storia politica del candidato, lo si incontra magari in iniziative apposite..

(fase di VOTO) 3-4 giorni

Si vota mettendo in ordine di preferenza la lista di tutti i candidati o assegnando un valore di preferenza ad ognuno (metodo Schulze).

## 7) Iscritti

Si ipotizza un solo tipo di affiliazione: quella personale.

### 7.1 Qualità di iscritto

L'iscritto all'associazione è definito anche come aderente o come attivista. I tre termini hanno uguale valore giuridico al fine della qualità di iscritto.

Il regolamento interno può prevedere un blocco per le votazioni per un periodo iniziale dall'adesione, evitando le iscrizioni strumentali ad una votazione specifica.

L'adesione all'Associazione ha carattere volontario e individuale.

All'Associazione può iscriversi chiunque:

1. si impegna a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione;
2. accetta e si obbliga a rispettare lo Statuto, il Manifesto, i Regolamenti e le deliberazioni dell'Associazione;
3. fornisca tutti i dati richiesti nel database degli aderenti, con invio della copia del documento di identità.

Tutti gli iscritti hanno i medesimi diritti e doveri derivanti dalla legge e dallo Statuto.

Tutti gli iscritti possono partecipare a qualsiasi riunione dell'Associazione.

È espressamente esclusa qualsiasi forma di temporaneità del rapporto sociale.

Tutti gli iscritti maggiorenni in regola con il pagamento della quota associativa hanno diritto di voto in Assemblea secondo il criterio di un voto per testa anche per l'approvazione e le modifiche dello Statuto, del Manifesto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi dell'Associazione. Possono iscriversi all'Associazione i giovani di età superiore ai 14 anni che condividono i principi dello Statuto e del Manifesto e che concorrono alle finalità associative ma fino al compimento dei 18 anni avranno obbligo di presentazione di una esplicita autorizzazione scritta del genitore o di chi ne fa le veci per essere registrati sulla piattaforma LOOMIO all'indirizzo XXXXXXXXXX. dell'associazione.

Tutti gli iscritti possono liberamente assumere le cariche sociali con le limitazioni previste dallo statuto.

### 7.2 Ammissione dei soggetti richiedenti l'iscrizione

L'ammissione è subordinata alla presentazione di una domanda con la quale il richiedente attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.1

L'ammissione è approvata con la procedura scelta dall'Assemblea.

### 7.3 Recesso ed esclusione degli iscritti

La qualità di iscritto si perde per:

1. recesso;
2. esclusione per persistente violazione degli obblighi imposti dallo Statuto, dal Manifesto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni dell'Associazione;
3. danno agli scopi dell'Associazione.

L'Assemblea stabilisce con Regolamento le procedure da adottare per decidere sull'esclusione

dell'iscritto.

In ogni caso il provvedimento deve essere motivato ed ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla sua comunicazione. Entro tale termine l'esclusione può essere impugnata dall'iscritto avanti all'Assemblea.

#### 7.4 Quota associativa

L'Assemblea, se ed ove ne ravvisi l'opportunità, può stabilire che gli iscritti siano tenuti a corrispondere una quota sociale, determinandone l'importo. Inizialmente l'importo minimo sarà di XX€ annui.

Le quote associative e le libere donazioni (sempre pubbliche) devono essere la principale fonte di finanziamento dell'associazione, non inferiore all'80% del bilancio annuo, allo scopo di preservarne l'indipendenza e l'autonomia da ingerenze esterne.

Si prevede una quota associativa annuale o mensile per il principio che le spese dell'associazione devono essere suddivise tra i suoi aderenti. A parte altre fonti di finanziamento (feste, donazioni) le spese ordinarie devono essere in carico solo agli aderenti per garantire indipendenza e responsabilità. Il pagamento di una quota associativa per l'anno in corso è anche garanzia della effettività dell'iscrizione e condizione per il diritto di elettorato attivo e passivo.

### **8) Organigramma.**

Chi

Organismo

Funzione

-----  
Tutti gli iscritti all'Associazione in regola con il versamento della quota associativa e certificati con documento di identità.

Assemblea permanente di XXXXXX [è l'organo sovrano e direttivo dell'Associazione]

Nomina: Collegio dei garanti, portavoce Nazionali, Responsabile legale, Tesoriere,

Amministratore del SitoWeb, figure di coordinamento nazionali.

Vota solo su LOOMIO: lo Statuto e le sue modifiche. Gli atti di indirizzo generali (Manifesto - Programma). Le proposte politiche di ambito generale.

-----  
Tutti gli iscritti con residenza nella regione.

Assemblea Regionale permanente

Nomina: Coordinatori regionali.

Vota solo su LOOMIO: le proposte di attività politica regionale.

-----  
Tutti gli iscritti con residenza nella Provincia-Città Metropolitana

Assemblea Provinciale-Metropolitana permanente

Nomina: Coordinatori delle Assemblee permanenti provinciali-metropolitane e figure di coordinamento nei gruppi tematici.

Vota solo su LOOMIO: le proposte di attività politica metropolitane.

-----  
Tutti gli iscritti con residenza o domicilio nel Comune-Municipio

Assemblea Territoriale permanente

Nomina: Coordinatori delle Assemblee territoriali

Vota: le proposte di attività politica sul territorio.

-----

## **9) Scioglimento.**

Lo scioglimento potrà essere deliberato dall'Assemblea nazionale permanente ed ogni eventuale patrimonio sarà devoluto all'associazione XXXXX